

22 maggio 2025

Il movimento turistico in Trentino

Anno 2024

- Il nuovo report predisposto dall’Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati definitivi del movimento turistico in Trentino nell’anno 2024.
- Nel corso del 2024 il turismo in Trentino presenta valori in crescita rispetto all’anno precedente sia per gli arrivi (+2,3%) che per le presenze (+2,6%). L’andamento positivo si rileva in entrambi i settori: l’alberghiero registra una crescita del 2% negli arrivi e del 2,9% nelle presenze; l’extralberghiero aumenta del 3% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze. Il movimento turistico registrato nel 2024 risulta il migliore degli ultimi dieci anni.
- I pernottamenti registrati nel corso del 2024 sono superiori ai 19,6 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 56,1%). Rispetto al 2023 le presenze degli italiani sono invariate nel settore alberghiero e in lieve calo nell’extralberghiero (-0,4%); molto positivo l’andamento dei turisti stranieri in entrambi i settori, evidenziando una crescita complessiva dei pernottamenti del 6,3%. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70,1% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive.
- La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra valori in netta crescita nei mesi di gennaio, febbraio, marzo; aprile risente dell’assenza della Pasqua, che nel 2024 era posizionata al 31 marzo, mentre maggio chiude con ottimi risultati. Il periodo estivo inizia con la contrazione di giugno (-4%) e una timida crescita in luglio (+0,9%); agosto fa segnare invece una crescita significativa dei pernottamenti (+4,3%), confermandosi il mese con il più alto numero di presenze. Settembre registra un lieve calo (-1,4%), mentre i mesi di coda dell’anno evidenziano variazioni molto positive.
- La *performance* dei singoli territori è generalmente positiva: solamente gli ambiti turistici di Valsugana, Tesino e Valle dei Mocheni e di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo mostrano una lieve contrazione. In evidenza il buon andamento delle presenze nelle zone del Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi, della Val di Fassa e della Val di Sole, che nel complesso rappresentano il 50,6% del movimento provinciale.
- Il numero di posti letto alberghieri disponibili è stato pari a 90.902. Il tasso di occupazione dei posti letto, pari al 61,8%, risulta migliore negli alberghi a quattro stelle (74,2%). La permanenza media provinciale si attesta sulle 3,8 notti.
- Anche i risultati per il settore extralberghiero, che rappresenta il 29,9% delle presenze complessive, sono positivi: gli arrivi segnano infatti un aumento del 3% e le presenze del 2,1%, con una presenza media di 4,3 notti. Completano il dato di movimento gli arrivi e le presenze di chi ha scelto di pernottare in alloggi in affitto ad uso turistico: il movimento dichiarato in alloggi turistici rappresenta il 6,8% delle presenze totali e ha interessato più di 240 mila turisti, con una permanenza media di 6 notti.